

Ieri vertice in prefettura. Molti progetti per coinvolgere enti, scuola, oratori e genitori

Sinergia fra le istituzioni per combattere il 'bullismo'

di Mauro Cabrini

A completare quelle già esistenti, si vareranno nuove iniziative in sinergia con le amministrazioni e gli enti interessati: saranno coinvolti i genitori e si interverrà sui nuclei familiari, nella misura e nelle forme che saranno di volta in volta ritenute più opportune, per favorire sostegno e ascolto; infine, sono stati invitati i dirigenti scolastici a segnalare immediatamente eventuali casi critici in modo da poterli affrontare tempestivamente e con le competenze necessarie: pensa all'educazione, alla scuola e alla famiglia la strategia 'anti-bulli' concordata ieri mattina, in prefettura, nel corso del vertice sul tema. E a dimostrazione di come l'argomento sia caldo e delicato, e di quanto i timori relativi al bullismo incomincino ad essere pressanti anche nel territorio, è emersa pure l'esigenza di non trascurare minimamente il fenomeno, in qualsiasi ambito si manifesti.

Al tavolo, al fianco del prefetto **Tancredi Bruno di Clarafond** e dei suoi più stretti collaboratori, c'erano i vertici di tutte le forze di polizia: il maggiore **Rosario Gemma**, comandante del Reparto Operativo dell'Arma, per i carabinieri, il questore **Antonio Bufano** per la polizia, il colonnello **Giampiero Ianni** per la Guardia di finanza; fra i rappresentanti politici l'assessore provinciale all'Istruzione e alla Formazione **Paola Orini** e quello comunale alle Politiche Giovanili **Jane Alquati**, amministratori dei comuni della provincia, i sindaci di quei centri che, ultimamente, sono stati interessati da episodi di intimidazione e violenza fra ragazzi; erano rappresentati poi l'Asl, l'associazione 'Famiglie in cammino' come referente delle problematiche legate alla famiglia e, ovviamente, il mondo della scuola, all'incontro con i funzionari dell'Ufficio scolastico provinciale.

«E' stata una valida e proficua occasione — commentano dal palazzo del Governo — per confrontarsi e riflettere su un tema complesso e non più trascurabile. L'obiettivo? rendere più efficace la prevenzione svolta dalle istituzioni per promuovere la cultura della legalità e il rispetto della persona».

Al vago ci sono progetti diversi, tutti legati alla predisposizione di specifiche attività di formazione rivolte ad esempio, ai docenti, spesso costretti a valutare episodi di bullismo senza magari avere né gli strumenti né gli elementi conoscitivi necessari per risolverli, oppure destinate a migliorare, rendendola più incisiva, l'azione dei consultori e degli sportelli di ascolto, organi deputati a raccogliere il bisogno e il disagio giovanile.

Non a caso, si è anche discusso dell'esigenza di rivedere le



La riunione di ieri mattina in prefettura

funzioni e il campo di azione dei tre centri giovanili presenti nel territorio: «Da lì — si è argomentato — passa la possibilità di conoscere e comprendere meglio l'evoluzione dei fenomeni. E per raggiungere lo scopo bisogna dotarli di adeguati strumenti operativi».

Infine, si è manifestata l'opportunità di coinvolgere gli oratori, centri di aggregazione

e, di conseguenza, anche di educazione.

«Pensiamo anche ad iniziative di recupero dei ragazzi già inseriti nelle comunità — hanno fatto sapere dalla prefettura —: istituiremo attività di consulenza, anche legale, che accompagnino il bullo durante tutta la fase di riabilitazione».

L'esigenza che è però affiorata con maggior vigore è stata

quella di coinvolgere il più possibile i genitori dei soggetti difficili: al varo ci sono azioni di sostegno e di ascolto e la realizzazione di un patto di 'corresponsabilità educativa' che aiuti le famiglie prima a comprendere l'avvisaglia di un eventuale disagio e poi a gestirlo.

«Alla fine — concludono i dirigenti della prefettura — tutti i partecipanti hanno garantito la loro piena disponibilità a confrontarsi e muoversi per stimolare senso civico e migliorare l'attività di controllo». Sinergia contro il bullismo. Nel segno della prevenzione prima e, nel caso, della repressione poi.



Bulli in azione: forze di polizia ed enti contro il fenomeno

Infortuni sul lavoro Protocollo d'intesa

E domani alle 10.30, sempre in prefettura, verrà stipulato il protocollo d'intesa per il coordinamento delle iniziative di supporto ai familiari delle vittime di incidenti nei luoghi di lavoro. Oltre al prefetto, saranno presenti presidente della Provincia, i sindaci di Cremona, Crema e Casalmaggiore, il questore, il comandante provinciale dei carabinieri e della Guardia di finanza, i direttori della Direzione Provinciale del Lavoro, dell'Inail, dell'Inps, dell'Asl, degli Istituti Ospedalieri, il Dirigente del servizio 118 e i Segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil. L'intesa, pensata per garantire adeguata attività di assistenza, supporto e orientamento informativo nello svolgimento delle incombenze amministrative successive all'incidente, rappresenta un valido modulo operativo per affrontare il grave fenomeno degli incidenti sui luoghi di lavoro.



Alquati, Orini, Bruno di Clarafond, Bufano, Gemma e Ianni

Scuola. La Cgil lancia l'allarme sul ridimensionamento delle cattedre in provincia

Tagli alle elementari: 33 maestre in meno

di Nicola Arrigoni

Ieri a Milano è saltato l'incontro di concertazione fra sindacati e responsabili dell'Ufficio scolastico regionale. Motivo del contendere i tagli che investiranno la scuola primaria il prossimo anno scolastico. Un nuovo incontro è previsto per domani. I sindacati non ci stanno. A livello regionale a fronte di un totale di 416.753 alunni iscritti alle elementari con un incremento rispetto all'anno in corso di 4.029 bambini il prossimo anno i tagli sulle cattedre saranno di 826 maestre in meno. I dati forniti dalla Cgil non promettono nulla di buono neppure per Cremona e il suo territorio. Gli alunni delle elementari il prossimo anno scolastico saranno in tutto 141.189. Il totale rinfrottato con quello di quest'anno fa segnare un decremento di iscritti pari a 55 bambini. Il dato più preoccupante riguarda l'occupazione e il taglio ai posti comuni. Il prossimo anno scolastico nelle elementari cremonesi ci saranno meno maestre,



Bambini delle elementari in classe

per l'esattezza 33 maestre in meno. «Un taglio inaccettabile, come tutti i tagli che si stanno facendo nella scuola pubblica, per distruggere la scuola pubblica — afferma **Maria Teresa Perin**, segretaria provinciale della Fli Cgil —. L'offerta formativa ma anche la sicurezza dei nostri bambini è a rischio. E mi riferisco non solo al taglio drammatico di nuovi posti di lavoro, le 33 maestre che potrebbero perdere il posto il prossimo anno scolastico, ma an-

che alla realtà non certo rose degli edifici scolastici».

«Il ministero ha reso noto nei giorni scorsi che circa il 30% delle scuole italiane (oltre 12.000 edifici) si trova in situazione di particolare criticità a partire dalla 'vetustà' sino ad arrivare alla presenza di elementi potenzialmente pericolosi'. Nell'elenco sono compresi 67 edifici scolastici della nostra provincia, che corrispondono al 25% delle nostre scuole — continua **Maria Teresa Perin** —. Appare da tempo palese la volontà di 'smantellare' la

scuola statale attraverso i pesantissimi tagli al personale ed ai finanziamenti e di ridurre la qualità che questa ha sempre saputo garantire (e che vuole ancora fortemente offrire, pur tra le mille difficoltà), ma tutto deve avere un limite: la salute e la sicurezza! Prima di pensare alle grandi (o grandissime) opere per 'rilanciare occupazione e crescita', gradiremmo che si scegliesse mettere in assoluta sicurezza, investendo ovviamente denaro, i luoghi nei quali ogni giorno si recano milioni e milioni di cittadini di ogni età: le scuole dello Stato».

L'annunciato taglio di 33 maestre alle elementari è solo l'inizio, dicono dai sindacati. «Sulle superiori non si sa ancora nulla — prosegue **Maria Teresa Perin** —. Fra la diminuzione del quadro orario e l'aumento del diviso a 27 per la formazione delle classi la prospettiva di tagli sulle cattedre delle superiori è drammatica e si rischia di perdere fra i 60 o 70 posti. Insomma la prospettiva è quella di una scuola sempre più povera».

| Provincia | Alunni 2009/10 | Posti 2009/10 | Rapporto alunni posti 2009/10 | Alunni 2010/11 | Variazione alunni | Nuovo rapporto | Variaz. rispetto 2009 |
|----------------|----------------|---------------|-------------------------------|----------------|-------------------|----------------|-----------------------|
| Bergamo | 49646 | 4083 | 12,16 | 50181 | 535 | 12,44 | -50 |
| Brescia | 57135 | 4659 | 12,26 | 57904 | 769 | 12,55 | -44 |
| Como | 25223 | 2032 | 12,41 | 25518 | 295 | 12,70 | -22 |
| Cremona | 14244 | 1214 | 11,73 | 14189 | -55 | 12,02 | -33 |
| Lecco | 14187 | 1231 | 11,52 | 14185 | -2 | 11,83 | -32 |
| Lodi | 9342 | 850 | 10,99 | 9497 | 155 | 11,47 | -22 |
| Mantova | 18052 | 1433 | 12,60 | 18007 | -45 | 12,88 | -35 |
| Milano | 158846 | 14961 | 10,62 | 160769 | 1923 | 11,10 | -479 |
| Pavia | 21007 | 1765 | 11,90 | 21156 | 149 | 12,18 | -29 |
| Sondrio | 8442 | 808 | 10,45 | 8391 | -51 | 10,93 | -40 |
| Varese | 36600 | 3025 | 12,10 | 36956 | 356 | 12,38 | -40 |
| Totale | 412724 | 36061 | 11,45 | 416753 | 4029 | 11,83 | -826 |

Giovedì 29 al Centro pastorale presentazione del libro 'Scusa New York vado di corsa'

Marathon, incontro con Berton

Prosegue la serie di convegni organizzata dal Marathon Cremona su temi inerenti sport (non solo corsa), salute ed educazione. L'atteso incontro organizzato in collaborazione col Centro Sportivo Italiano di Cremona, in programma giovedì 29 aprile presso la Sala Bonomelli del Csi in Via S. Antonio del Fuoco 9/a, con ingresso libero ed inizio alle 20.45, avrà come ospite il noto consulente, educatore e scrittore jesolano **Adriano Berton**. Vincitore del Premio Bancarella sezione Sport nel 2008 col best-seller *Scusa New York vado di corsa*, Berton è consulente personale a tutto tondo e si occupa principalmente di relazione

interpersonale, comunicazione e public speaking, in particolare orientati all'educazione e alla motivazione di se stessi e degli altri per il raggiungimento di traguardi sportivi e professionali. Risulta difficile meglio definire la professione di personal coach (che non è il personal trainer, specializzato in una ben



Adriano Berton



La copertina del libro

istruttori e manager di ogni disciplina sportiva o ambito professionale. L'intervento di Berton avrà per titolo 'Essere sport...armonia tra mente e cor-

po', e risulterà di notevole interesse per tutti coloro in qualche modo impegnati nel mondo dello sport: atleti, allenatori, preparatori, educatori e dirigenti, sia di sport individuali che di squadra, di ogni livello dal dilettantistico al professionistico, comprendendo tutte le età anche se con un focus particolare sul settore giovanile. Da rimarcare che **Adriano Berton**, egli stesso un podista dilettante, è diventato uno dei consulenti maggiormente richiesti dal mondo sportivo e da aziende commerciali dei più disparati settori in seguito a tragiche vicende che hanno funestato la sua infanzia.

Scuola. Gli studenti sono rientrati dalla Francia in treno

Studenti dello Stanga bloccati a Parigi dalla nube

La gita scolastica tanto attesa e sospirata si è trasformata in una sorta di incubo... E' accaduto a una classe dell'istituto **Stanga** che è fortunatamente tornata in città da Parigi, proprio nei giorni caldi dell'emergenza nube che ha visto costretti a terra migliaia di viaggiatori. Il ritorno in treno, i soldi finiti, la preoccupazione dei genitori sono stati un tutt'uno e qualche brivido l'hanno fatto correre lungo la schiena. Il preside dello **Stanga**, **Carmine Filaretto** minimizza ma al tempo stesso emette un sospiro di sollievo: «I ragazzi che erano a Parigi sono tornati in treno. C'era anche una

scuola di Cremona ad Atene che ha fatto ritorno in Italia in nave — spiega il dirigente scolastico —. Ogni imprevisto genera un po' di tensione e qualche preoccupazione. Siamo stati in contatto con i ragazzi e le agenzie si sono mosse in modo tale da poter riportare a casa gli studenti. Diciamo che nessuno poteva prevedere l'eruzione del vulcano islandese e l'entità della nube di cenere. Il disagio ha coinvolto migliaia di viaggiatori in un periodo che per la scuola è di gite. Comunque sia è andato tutto bene. I ragazzi sono rientrati... E' questo che importa».